

NELLA RIUNIONE DI TRATTATIVA ODIERNA SI e' RITORNATI A PARLARE DELLE PROBLEMATICHE SULLA REPERIBILITA' DEI TRASPORTI.....

con la Direzione Aziendale che ha ribadito l'intenzione di dare applicazione a quanto previsto nel PIANO 2015 già discusso con le Organizzazioni Sindacali nell'ambito dell'istituto contrattuale della concertazione che prevede l'apertura di un confronto e la sua chiusura dopo 30 giorni senza l'obbligo di accordo : proprio perché il piano 2015 non ha trovato completa condivisione da parte Sindacale la procedura si e' conclusa con un verbale di mancata concertazione

A seguito di forti criticità che ci sono state segnalate dai lavoratori interessati dalla reperibilità sui trasporti ieri abbiamo chiesto ed ottenuto di ridiscutere questo argomento ottenendo dall'Azienda solo alcune parziali risposte in merito e cioè :

per quanto riguarda la reperibilità di Cairo Montenotte dove vengono coinvolti tutti gli infermieri assegnate alle diverse strutture del Presidio l'Azienda ha fatto presente che per il momento **riguarderà solo gli infermieri che sono stati formati** .

Per gli altri verrà avviato un ulteriore percorso formativo che avrà carattere di obbligatorietà.

Per quanto riguarda gli aspetti e le problematiche organizzative da noi sollevate (come ad esempio le modalità formative, il reperimento del materiale necessario, e la gestione operativa delle procedure di trasporto l'Azienda ha dato ampie assicurazioni sulla risoluzione in tempi brevi di tutte le problematiche correlate(**peccato come abbiamo evidenziato al tavolo che nel frattempo l'Azienda sia ugualmente voluta partire con questo nuovo modello ! ...**)

In considerazione di quanto sopra e dei dubbi che continuano a persistere in merito invitiamo tutti i colleghi che indipendentemente dalla partecipazione al corso di formazione ritengono di non aver acquisito le dovute informazioni tecniche ed organizzative per gestire in modo adeguato questo servizio a formalizzare le proprie ragioni all'Azienda ed al Sindacato .

Rispetto alla nostra proposta di attivare una reperibilità su base volontaria considerato che a nostro avviso in questo modo sarebbero ugualmente garantito il numero di persone necessarie per coprire il servizio l'Azienda ha ribadito il carattere di obbligatorietà che riveste tale istituto.

Tuttavia a seguito della richiesta che come CISL abbiamo con insistenza posto al tavolo la Direzione Aziendale ha garantito che verranno date indicazioni ai coordinatori per favorire, qualora i numeri lo consentano, il coinvolgimento nella reperibilità del personale che si rende disponibile.

Per quanto riguarda la possibilità di impiegare il personale in reperibilità per i trasporti ospedalieri anche per le situazioni di urgenza abbiamo evidenziato il rischio che questo istituto alla fine si tramuti in uno **strumento improprio a copertura delle carenze di organico strutturali** che sappiamo essere ben presenti ovunque e specie nell'ambito di un Dipartimento come quello dell'emergenza.

Siccome il Contratto stabilisce che la reperibilità deve essere utilizzata per affrontare le situazioni di emergenza (e non le carenze strutturali a cui deve essere data una risposta con adeguate assunzioni...) seguiremo con attenzione le sue modalità di utilizzo pronti a denunciare ogni eventuale anomalia in merito

Tutte questioni e problematiche che si potevano tranquillamente evitare mantenendo come richiesto dal Tavolo Sindacale il precedente sistema di reperibilità dei trasporti ospedalieri che sino a ieri ha dimostrato di funzionare senza apparenti criticità sia dal punto di vista del servizio reso agli utenti che per i dipendenti interessati.